

# Buon Natale 2010

*Io gradirei, per una volta l'anno,  
che dalla penna mia giungesse solo  
un verseggiar che non procuri affanno*

*al deretano, e che spiccasse 'l volo  
lo spirto ad annunciar quella novella  
del Bambinel, pel quale mi consolo*

*d'utilizzar la rimante favella.  
Ma pria che la consolazion ci giunga  
dall'alto, purtroppo si rinovella*

*la situazion che vuol che ci si punga  
fra le rotanti biglie, e si palesa  
al ritmo che vien detto "Bunga-bunga"!*

*E ci tocca seguir quella contesa  
con colei che pratica igiene orale  
onde evitar involontaria offesa*

*agli attributi del Nano triviale.  
Il piccolo statista si diletta,  
è noto, qual licenzioso animale,*

*al maneggio del gluteo e della tetta  
senza curarsi tanto, per lo più,  
del fatto che l'età spesso difetta*

*a colei che lo struscia a pancia in giù  
e, va da sé, carente di mutanda.  
Ma dato che tal fatta è nota ai più*

*convien mutar discorso. Dalla landa  
di Wikileaks, laddove si spiattella  
il riservato file, e si tramanda*

*al volgo la confidenzial favella,  
emerse l'ingente coda di paglia  
dei nostri, fra la brace e la padella.*

*All'apice, Frattini sbraita e raglia:  
"Voglion distruggere il mondo!" Miseria!  
Invece, se da un drone si bersaglia*

*un po' di gente, non è cosa seria;  
che vuoi che sia se nel sabbione schiatta  
qualche beduino! Codesta materia*

*non desta agitazion a chi sciabatta  
fra un ministero e l'altro; né si turba  
soverchiamente l'ambiente d'ovatta*

*laddove il porporato si disturba  
spesso per chi eccessivamente chiava  
o per un giovincol che si masturba.*

*Anche se, v'è da dir, ch'ancor suonava  
la nuova che vuol lecito 'l goldone  
se usato non per riparar la fava*

*ma per ripor la frutta di stagione.  
Ma lasciam ciò, e veniamo alla scintilla  
che prese la capanna per magione*

*e che sul tetto assiduamente brilla  
per guidare la plebe a quell'infante  
che nacque sotto 'l lume che sfavilla;*

*e abbandoniamo quindi 'l lestofante  
dal crin posticcio e dall'altura scarsa  
e dal cerone lauto ed abbondante,*

*e lasciam pur la parlamentar farsa  
di chi si sposta per pagar la rata,  
e dedichiamoci alla stella apparsa*

*per augurarci una miglior annata.  
Saluto quindi col più grande affetto  
la gente che fin qui s'è adoperata*

*a legger queste righe, e non difetto  
nel dirvi anche quest'anno Buon Natale  
pria d'infilarmi sonnacchioso in letto*

*(dopo la visita presso 'l pitale).*